



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternità del Sacramento in S. Maria Ritonda. Capitolo XLIII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

te di Roma. Nel medesimo tempo dell'Anno 1578. sotto Gregorio XIII. fu eretta vna Confraternita del sacratiss. Corpo di Christo N. S. & ottenuto la confirmatione d'essa dal detto Pontifice. Questa Confraternita accompagna detto mirabiliss. Sacramento all'infermi della Parocchia di detta Chiesa con buon numero di torcie, & candele di cera bianca accese. Ogni prima Dominica di ciascun mese fanno vna solenne Processione con il medesimo miracolosiss. Sacramento, & similmente frà l'Ottava del sacratiss. Corpo del Signore, con gran copia di lumi. Il Giovedì Santo fanno vn bel sepo'cto con sontuoso apparato d'ornamenti, & lumi. Visitano gl'ammalati della Confraternità con medico, & limosine. Per ancora non vesteno sacchi, ma per insegna tengano vn calice con l'Ostia sopra.

*Della Confraternità del Sacramento in S. Maria
Ritonda. Capitolo XLIII.*

Nella Chiesa collegiata di S. Maria alli Martiri, ouero della Ritonda (della quale si farà mentione nel cap. di S. Giuseppe di Terra Santa, con fraternità de Virtuosi, oltre à che piu ampiamete nel nostro Trattato di tutte le Chiese) fu fatta vna confraternita sotto'l titolo del Diuiniss. Sacramento, dell'altare, nell' Anno 1578. & confirmata con indulgenze, & priuilegi, da Gregorio XIII. Questa Confraternita tiene perpetuamente tre lampane accese innanzi al sacratiss. Corpo di Christo in detta Chiesa. Ogni prima Domenicà di ciascun mese
fanno

fanno solennemente vna processione intorno allà Chiesa; conducendo ii predetto mirabil Sacramento, & l'accompagna con gran numero di torcie, & candele bianche accese all' ammalati; hauendo questa Chiesa cura d'Anime. Visitano i lor infermi fratelli con Medico, & limosine, & mancando dà questa vita, l'accompagnano, & portano à sepellire, & essendo poueri gli fanno sepellire per l'amor di Dio à spese della Confraternità, & per l'Anima di ciascun di loro fanno celebrare vn Offitio de i morti, & vna Messa cantata con i suoi responsoij all'Altare Maggiore di detta Chiesa, che è priuilegiato per l'Anime che sono nel Purgatorio. Nel Giovedì Santo fanno vn stupendo sepolcro con grande apparato, & infinito numero di lumi, quali fanno vna superba vista intorno à quella gran Chiesa. Per ancora non vesteno sacchi, se bene per insegn vñano la gloriosiss. Vergine Maria con il figliuolo in braccio, & la Luna sotto i piedi.

Della Confraternità della Pietà de Carcerati.

Cap. XLIV.

IL Reuerendo M. Giouanni Talier Franzese, huomo di grande spirito, & bontà, & sacerdote della Compagnia di Gesu, operò, che nell' Anno 1579. fusse eretta, & instituita vna nuoua Confraternità sopra le prigioni, sotto' i titolo della Pietà de Carcerati: quale poiche fu eretta prese cura di far aiutare i poueri carcerati, quali non hanno chi facci per loro. Ogni Domenica visitano tutte le
Car-